

PREAMBOLO

Lo statuto che si approva con il presente atto si iscrive nella storia della Istituzione e costituisce oltre che il naturale sviluppo della disciplina dell'Ente anche l'intelligente adattamento del quadro normativo all'evolversi dell'ordinamento giuridico statale e regionale.

Nell'occasione è doveroso, in primo luogo, ricordare l'impegno e la dedizione profusi al Teatro Lirico Sperimentale dal suo Fondatore e da tutte le personalità che, con spirito di servizio e con grande sensibilità, hanno contribuito alla sua affermazione in campo nazionale ed internazionale .

A tal fine si dà testimonianza :

che nel 1946, su iniziativa dell'Avv. Adriano Belli, fu istituito il " Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto" per la formazione di giovani cantanti lirici;

- che l'avv. Adriano Belli, avvalendosi della collaborazione del Maestro Guido Sampaoli sviluppò, di anno in anno e sempre di più la sua iniziativa e creò i presupposti per rendere la Istituzione una presenza di notevole spessore nel mondo della cultura, della lirica e della musica;

- che l'iniziativa e l'attività dell'Avv. Adriano Belli fecero raggiungere al Teatro Lirico Sperimentale altissimi livelli artistici e culturali che furono ampiamente riconosciuti sia dagli Organi del Governo dell'epoca (si ricorda in proposito l'intervento di S.E. l'On.le Giulio Andreotti



alla Camera del 20 settembre 1951) che da autorevoli cultori della musica;

- che la continua e crescente attività svolta e le prospettive di sviluppo ideate dall'avv. Adriano Belli costituirono il motivo per cui nell'anno 1958 il Fondatore ritenne che fosse giunto il momento di farsi affiancare nella sua civile e meritoria opera da un gruppo di persone competenti nella elaborazione dei programmi di lavoro, nei compiti di amministrazione e nella predisposizione delle norme di governo dell'attività dell'Istituzione;

- che anche questa iniziativa ebbe successo e testimonianza di ciò si rinviene nel fatto che il 12 dicembre 1958, con atto ai rogiti del Notaio Zanghi, fu costituita l'Istituzione che conservò il nome originario di "Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto" e coevamente fu approvato lo Statuto che ne ha regolato la vita fino al 1966;

- che il giorno 29 gennaio 1963 è venuto a mancare l'Avv. Adriano Belli ed il Consiglio, con verbale conservato agli atti del Notaio Panini Rosati del 10 maggio 1963, volle, per onorare la memoria dell'ideatore e fondatore dell'Istituzione, che la stessa prendesse il suo nome;

- che successivamente, con atto del 19 dicembre 1966 ricevuto dal Notaio Panvini Rosati, fu approvato un nuovo Statuto che ha regolato la vita dell'Istituzione fino al 18 novembre 1968;

- che il nuovo statuto, recepi le richieste avanzate dal Comune di Spoleto e da altre Istituzioni Spoletine e rese possibile una sempre maggiore collaborazione del Teatro Lirico Sperimentale con la Città di Spoleto e con la Sua società civile ;

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Umbria n.428 dell'8 luglio 1981, l'Istituzione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- che in accoglimento delle ulteriori sollecitazioni pervenute all'Istituzione dagli Organi regionali e comunali e , nell'intento di dare un sempre maggiore sviluppo al Teatro Lirico Sperimentale nonché per creare i presupposti per fargli assumere il ruolo di centro propulsore e coordinatore delle attività musicali e di quelle artistiche e culturali della Regione Umbria, in data 5 ottobre 1977, è stato approvato un nuovo Statuto che ha regolato la vita della Istituzione fino al 12 marzo 1993;

- che proseguendo nella sua attività, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno che anche l'Amministrazione Provinciale di Perugia avrebbe dovuto partecipare alla vita della Istituzione e ciò anche in relazione alle sempre maggiori complesse attività da essa espletate;

- che, pertanto, venne predisposto un nuovo Statuto che fu approvato dal Consiglio in data 12 marzo 1993 con atto ricevuto dal Notaio Pirone di Spoleto.



Il Consiglio Direttivo ed il suo Presidente , prima di dare corso alle operazioni necessarie per rendere coerente le norme dello Statuto con le nuove disposizioni introdotte nel loro ordinamento dallo Stato e dalla Regione dell'Umbria ritengono doveroso onorare la memoria di coloro che non sono più, ma che con il loro illuminato consiglio e con il loro apporto personale hanno tanto validamente contribuito allo sviluppo e alla affermazione della Istituzione e di ricordare, in particolare :

- i Presidenti Onorari: Beniamino Gigli, Ildebrando Pizzetti e Goffredo Petrassi;

- i Consiglieri: Franco Capuana, Guido Gatti, Tommaso Fattorosi, Francesco Svampa, Augusto Cartoni, Ennio Palmitessa e Gianni Toscano ;

- il Maestro Guido Sampaoli che fin dagli inizi e per tanti anni ha svolto la sua preziosa attività, quale Direttore Artistico, nonché, naturalmente, il Fondatore avv. Adriano Belli.

A Tutte le predette illustri personalità pertanto va rivolto un grato pensiero ed un devoto e deferente omaggio.

Carlo Angelini

REFERTORIO N.

(1)
49956

RACCOLTA N.

26011

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2004 (duemilaquattro) il giorno 8 (otto) del mese di aprile, in Spoleto, largo Possenti, presso la sede del Centro Studi Belli Argiris, essendo le ore quindici e minuti quindici.

Innanzi a me, Dottor Carlo Angelini Rota, Notaio in Spoleto, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto.

E' presente:

BELLI CARLO, nato a Roma il 13 agosto 1914, domiciliato a Roma, via G. Banti n. 34, avvocato, il quale interviene al presente atto nella sua qualita' di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Istituzione

"TEATRO LIRICO SPERIMENTALE ADRIANO BELLI" con sede in Spoleto, Piazza Giovanni Bovio n. 1; codice fiscale 84004010546 e partita IVA 01189880543, associazione riconosciuta con personalita' giuridica giusta Decreto del Presidente della Giunta Regione Umbria in data 8 luglio 1981 n. 428.

Comparsante della cui identita' personale e qualifica io Notaio sono certo, il quale con il mio consenso rinuncia all'assistenza dei testimoni e quindi premesso:

- che in questo giorno, luogo ed ora e' stata convocata in

28-4-2004
Registrazione n. 11
il 12/4/04 mod. 1
di cui
DAI CASSETTI

seconda convocazione l'assemblea straordinaria del Consiglio Direttivo della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- esame della situazione e necessità di modifiche statutarie ed in particolare dell'art. 7 a causa della mancata approvazione da parte della Giunta Regionale della Regione dell'Umbria, nonché in relazione alle disposizioni statuite dal Regolamento Musica;

- varie ed eventuali;

e chiede a me Notaio di assistervi redigendo il verbale delle delibere che la stessa andrà a prendere.

Aderendo io Notaio a quanto richiesto constatato e do' atto di quanto segue:

- per unanime deliberazione dell'Assemblea assume la presidenza il componente il quale constata:

- che l'assemblea e' stata regolarmente convocata, che oltre ad esso sono presenti nove' membri del Consiglio Direttivo nelle persone dei signori Rossi Maria Chiara, Persichelli Angelo, Castellana Giovanni Maria, Lemma Giovanni, Mattioli Aldo, Toscano Bruno, Ciri Carlo Alberto, Ernani Francesco, Pennisi Giuseppe;

- che pertanto l'assemblea e' validamente costituita ed atta a deliberare sul suddetto ordine del giorno.

Il Presidente fa presente all'Assemblea che sarebbe conveniente modificare gli art. quattro, cinque, sette, otto,

dieci, undici, tredici e sedici dello Statuto Sociale, al fine di rendere più efficiente il funzionamento dell'Istituzione e rendere coerenti le norme dello Statuto con le nuove disposizioni regionali e statali che hanno disciplinato l'Istituzione dell'Agenzia di Promozione Turistica e l'erogazione dei contributi erariali.

Propone, quindi, all'Assemblea che la stessa voglia modificare gli art. quattro, cinque, sette, otto, dieci, undici, tredici e sedici dello Statuto Sociale, come dettagliatamente espone all'Assemblea.

Esaurita la parte relativa all'approvazione delle modifiche allo statuto, il Presidente propone di adottare una norma transitoria in funzione della quale l'approvazione da parte della Regione dell'Umbria delle nuove norme dello statuto comporterà la decadenza di tutti i componenti del Consiglio Direttivo attualmente in carica e l'obbligo della nomina dei nuovi componenti con le modalità prefigurate nell'articolo sette, proposta che viene approvata all'unanimità.

Dopo breve ed approfondita discussione, l'Assemblea all'unanimità approva le proposte del Presidente e la conseguente modifica dello Statuto Sociale che nel nuovo testo viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", unitamente al preambolo che dello statuto fa parte integrante e sostanziale ⁽¹⁾ del presente atto, omessane la lettura per concorde volontà dell'Assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene chiusa
essendo le ore diciotto e minuti trenta.

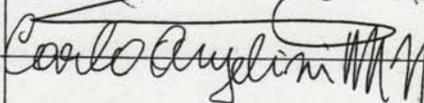
Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto, scritto a
macchina da persona di mia fiducia e completato di mia mano
che, compreso l'allegato, in presenza dell'assemblea, ho
letto al componente che l'approva e con me Notaio lo sotto
scrive qui appresso e nell'allegato.

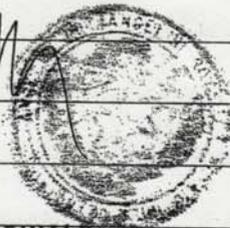
Consta di un foglio ed occupa tre pagine ed otto righe.

(1) leggesi "149956"

(2) annullare le parole "del presente atto"

Due postille
da me Notaio, in presenza dell'Assemblea
lette al Componente che le approva.


Carlo Angelini

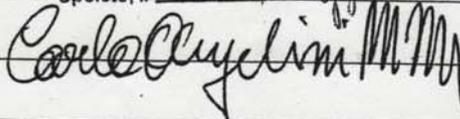


COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

FIRMATO A NORMA DI LEGGE

che si rilascia per le parti interessate

Speleto, il 6 maggio 2024


Carlo Angelini



Allegato "A"

AL N. 26011 di Raccolte

ISTITUZIONE TEATRO LIRICO
SPERIMENTALE DI SPOLETO
ADRIANO BELLI

STATUTO

Articolo 1

E' costituita l'Istituzione "Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto Adriano Belli".

Articolo 2

L'Istituzione ha la sua sede in Spoleto, con Ufficio di rappresentanza in Roma.

Articolo 3

La durata dell'Istituzione è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

Articolo 4

L'Istituzione non ha scopo di lucro e si propone, principalmente, il reperimento, l'addestramento, la presentazione ed il lancio dei giovani cantanti maturi per l'esperienza scenica e di giovani artisti e musicisti in grado di collaborare alla realizzazione dello spettacolo lirico, ai fini della loro immissione nei quadri artistici del Teatro Lirico in Italia ed all'Estero.

Promuove, inoltre, la sperimentazione di tutte le tecniche e le componenti del teatro in musica.

Tali scopi l'Istituzione persegue mediante:

- a) concorsi nazionali ed internazionali di canto;
- b) corsi di addestramento e di perfezionamento;
- c) concorsi nazionali ed internazionali di composizione musicale;
- d) corsi di formazione professionale per professori d'orchestra, maestri collaboratori, scenografi, registi, tecnici e comunque qualsiasi corso sia di base che di formazione, qualificazione, specializzazione, attinente alle professioni ed attività del teatro musicale e dello spettacolo compresa



l'attività coreutica.

Il tutto anche in collaborazione con le Università, Scuole, Teatri e Istituzioni, Enti pubblici e privati. Le attività di cui sopra potranno essere rivolte a cittadini sia italiani che europei ed extraeuropei.

e) corsi di formazione per cantanti, strumentisti e musicisti rivolti a cittadini sia italiani che europei che extraeuropei;

f) spettacoli, concerti e stagioni liriche sperimentali e professionali in Italia ed all'Estero;

g) ogni altra iniziativa che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno attuare nel quadro dell'espressione teatrale e lirica.

L'Istituzione potrà collaborare con organismi similari, prendere intese e partecipazioni con gli stessi, anche con carattere di reciprocità, per l'attuazione di manifestazioni e spettacoli in Italia ed all'Estero.

Potrà svolgere attività editoriale in genere e merchandising e qualsiasi altra attività complementare e connessa.

Potrà inoltre svolgere attività di gestione di strutture ricettive e di ristorazione che, in base alla vigente legislazione, possano essere gestite da Enti senza scopo di lucro. Potrà infine comunque svolgere qualsiasi altra attività, anche se qui non indicata, valida ed utile per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Gli eventuali proventi derivanti dalle predette attività saranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento e l'attuazione degli scopi istituzionali.

ENTRATE

Articolo 5

Le entrate della Istituzione sono date:

- a) dalle quote sociali;
- b) dai proventi delle manifestazioni promosse e dagli eventuali proventi derivanti dalle attività indicate nell'art. 4;
- c) dalle sovvenzioni dello Stato, della Regione, delle Province e dei Comuni; dai contributi di enti pubblici e privati, dai contributi di privati e sovventori;
- d) da qualsiasi provento o contributo che all'istituzione pervenga per disposizioni legislative, per donazioni, oblazioni, legati e lasciti;

e) da qualsiasi provento che possa pervenire dalle attività artistiche e musicali espletate dalla Istituzione.

ORGANI SOCIALI

Articolo 6

Gli organi dall'Istituzione sono:

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) il Presidente;
- c) il Collegio dei Revisori.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 7

Il Consiglio Direttivo è composto di 12 (dodici) membri compreso il Presidente.

Ne fanno parte:

- a) l'avvocato Carlo Belli al quale viene riservata, vita natural durante, la carica di Presidente;
- b) il Sindaco del Comune di Spoleto;
- c) l'Assessore alla Cultura del Comune di Spoleto;
- d) un rappresentante del Comune di Spoleto;
- e) il Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria o persona dallo stesso nominata;
- f) l'Assessore alla Cultura della Regione dell'Umbria o persona dallo stesso delegata;
- g) il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Perugia o persona dallo stesso delegata;
- h) il Presidente dell'Agenzia di Promozione Turistica dell'Umbria;
- i) quattro personalità scelte, su proposta del Presidente, fra i rappresentanti del mondo della musica, dell'arte, della cultura, dell'istruzione e della società civile ed elette, con deliberazione assunta ad unanimità di voti dagli altri membri del Consiglio Direttivo nominati dagli Enti Pubblici Territoriali e dal Presidente.

Per il caso in cui i membri del Consiglio Direttivo venissero a mancare ovvero rassegnassero le dimissioni, spetta al Consiglio Direttivo di immettere nel suo seno i nuovi componenti con le procedure sopra prefigurate.



I membri del Consiglio Direttivo nominati in surrogazione o in sostituzione di coloro che venissero a mancare per qualsiasi causa, restano in carica quanto avrebbero dovuto rimanere in carica i loro predecessori.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica un quinquennio e posso essere rinominati. Le funzioni di Segretario del Consiglio sono svolte da un membro del Consiglio stesso.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con invito diramato almeno cinque giorni prima della riunione. Per la validità della costituzione delle riunioni del Consiglio Direttivo, come per la validità delle sue deliberazioni, occorre, in prima convocazione, la presenza di due terzi dei componenti ed in seconda, la presenza di almeno cinque membri tra i quali il Presidente od il Vice Presidente.

Le delibere vengono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede l'adunanza.

Articolo 9

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Esso predispone ed approva il bilancio preventivo e quello consuntivo, delibera le direttive generali, i programmi di attività, gli acquisti, le alienazioni e le locazioni di immobili, assume, licenzia i dipendenti, fissa la loro retribuzione ed ha comunque tutti i poteri di direzione, di regolamentazione e di coordinamento delle attività dell'Istituzione.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di creare commissioni o comitati ritenuti necessari e/o utili per lo studio e l'attuazione dei programmi e problemi artistici, di essi farà parte il Direttore Artistico. Il consiglio Direttivo ha la facoltà di creare inoltre comitati o commissioni per lo studio e la risoluzione di specifiche problematiche tra cui anche la promozione dell'Istituzione nonché la ricerca di finanziamenti anche privati a favore dell'Istituzione stessa.

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo elegge, ogni cinque anni, tra i suoi membri, il Presidente, nomina il Direttore Artistico dell'Istituzione, fissa l'ammontare delle somme da mettere a disposizione del Presidente per le spese di rappresentanza, il compenso del Direttore Artistico, le modalità di remunerazione dei revisori dei conti.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Il Consiglio Direttivo potrà nominare un Presidente Onorario dell'Istituzione.

Articolo 11

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza dell'Istituzione di fronte ai terzi ed in giudizio, ne cura e promuove la vita e lo sviluppo, convoca le adunanze, sottoscrive i verbali e la corrispondenza, dispone la esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio, vigila sull'osservanza dello Statuto, autorizza i pagamenti e la riscossione delle entrate, assume, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio riferendone per la ratifica nella successiva riunione.

Il Vice Presidente, i singoli componenti del Consiglio Direttivo ed il Direttore Artistico possono svolgere le funzioni che sono ad essi delegate dal Presidente.

DIRETTORE ARTISTICO

Articolo 12

Il Direttore artistico in base alle direttive generali formulate dal Consiglio Direttivo, cura l'adempimento dell'attività artistica, nonché il funzionamento dei corsi di preparazione al debutto, di addestramento, di perfezionamento delle stagioni liriche delle quali predispone il cartellone con relativo progetto finanziario, nonché di tutte quelle attività artistiche alle quali l'Istituzione può essere interessata.

Prende parte con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo.

La durata in carica e l'ammontare dell'emolumento



vengono fissate dal Consiglio Direttivo.

REVISORI DEI CONTI

Articolo 13

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da 3 (tre) membri effettivi, di cui due nominati dal Consiglio Direttivo ed uno dal Comune di Spoleto con funzione di Presidente, nonché di due supplenti nominati dal Comune di Spoleto.

Esso rimane in carica 5 (cinque) anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio di Revisori effettua il riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio di previsione e quello consuntivo, redigendo apposite relazioni ed esegue verifiche di cassa.

I revisori esercitano il loro mandato anche individualmente e possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. Ad essi spetta di essere remunerati con le modalità indicate dal Consiglio Direttivo.

SERVIZIO TESORERIA

Articolo 14

L'eventuale servizio di tesoreria dell'Istituzione sarà gestito da un Istituto di Credito locale che sarà scelto dal Consiglio Direttivo.

ESERCIZIO FINANZIARIO - MODIFICHE STATUTARIE - LIQUIDAZIONE - SCIoglimento

Articolo 15

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 16

Il presente statuto non potrà essere modificato se non con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio Direttivo.

Articolo 17

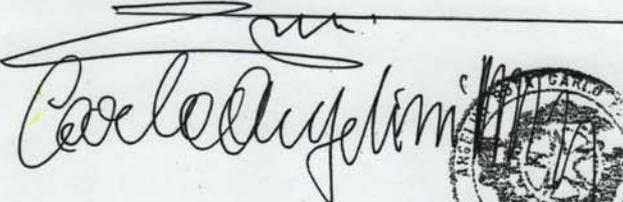
In caso di scioglimento dell'Istituzione per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri. Le attività, dopo estinte tutte le passività, saranno devolute al Comune di Spoleto.

Articolo 18

Per quanto non espressamente stabilito dal presente Statuto valgono le disposizioni del codice civile in materia.

Articolo 19

Il presente Statuto sostituisce quello approvato il 16 gennaio 2001 con atto notar O. Vella di Spoleto rep. n. 14647.




REGIONE DELL'UMBRIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

8 LUGLIO 1981 n. 428

Riconoscimento della personalità giuridica al Teatro Lirico Sperimentale "Adriano Belli" di Spoleto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 12 del C.C.;

Visto l'art. 14 del D.P.R. 616/'77;

Vista la richiesta avanzata dall'Avv. Carlo Belli, Presidente del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "Adriano Belli" perchè sia dato riconoscimento giuridico all'istituzione da Lui presieduta;

Considerato che il Teatro Lirico Sperimentale istituito nel 1946, non ha scopo di lucro e si propone, principalmente, il reperimento, addestramento, presentazione e lancio dei giovani cantanti maturi per l'esperienza scenico e di giovani artisti in grado di collaborare alla realizzazione dello spettacolo lirico, ai fini della loro immissione nei quadri artistici del Teatro Lirico Italiano;

Considerato altresì che l'istituzione suddetta promuove la sperimentazione di tutte le tecniche e le componenti del Teatro in musica e per il proseguimento di tali scopi organizza concorsi internazionali e nazionali di canto, corsi di addestramento e di perfezionamento ed allestisce spettacoli e concerti in Italia e all'estero;

Preso Atto che il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto ha assunto un rilievo sempre più significativo nel panorama musicale regionale in considerazione anche del suo carattere di unica struttura di riferimento stabile per la musica lirica, e che, come tale, potrebbe essere maggiormente valorizzato mediante l'ottenimento del riconoscimento giuridico che gli assicurerebbe la facoltà di gestire, con il contributo dello Stato, stagioni liriche in diverse località della Regione, facendo circolare gli spettacoli prodotti a Spoleto;

Visto il nuovo Statuto del Teatro Lirico Sperimentale, "ADRIANO BELLI" di SPOLETO, che prevede la presenza dei rappresentanti degli Enti Locali;

Vista la deliberazione del 28 aprile 1981 n° 2114 approvata dalla Commissione di Controllo nella seduta del 16/6/'81 con decisione n° 2670;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETA

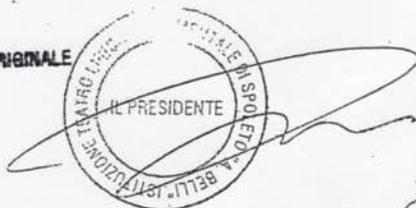
Il riconoscimento della Personalità Giuridica al Teatro Lirico Sperimentale "Adriano Belli" di Spoleto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

M. BELLI

Perugia 8 LUGLIO 1981

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Note allo Statuto in via di aggiornamento:

* Carlo Belli : deceduto

*APT dell'Umbria http://www.ccos.regione.umbria.it/files/static_content/regolamento_ccos.pdf

*Presidente Provincia di Perugia: recesso di cui alla com. Prov. di PG del 20 febbraio 2015.